

OPERAZIONE CALDAIA SICURA



COSA DEVONO FARE LE DITTE TERMOIDRAULICHE

- devono indicare al committente, in forma scritta e facendo sempre riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi, le operazioni di manutenzione di cui necessita l'impianto con la loro frequenza (DFM)
- redigono la Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione (DAM), il Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE) e lo trasmettono entro 30 gg) e compilano il Libretto di impianto
- targano l'impianto e inviano i vari documenti sul portale telematico del Catasto degli Impianti termici
- sono le sole abilitate al ritiro dei "bollini" per conto dell'utente
- hanno l'obbligo di certificare il possesso e la taratura degli analizzatori di combustione. Rilevano i parametri della combustione ogni volta che trasmettono l'RCEE
- devono dotarsi di una Polizza di Responsabilità civile globale

COSA DEVE FARE IL CITTADINO

- affida le operazioni di manutenzione e controllo degli impianti termici a ditte abilitate
- provvede a far eseguire le operazioni di controllo e di manutenzione (DAM e RCEE). Ad esempio, per una caldaia unifamiliare di 24 kW con frequenza di manutenzione annuale, dovrà fare l'RCEE telematico il primo anno e la DAM il secondo anno
- è obbligato a targare il suo impianto alla prima manutenzione possibile, e lo fa attraverso il manutentore. Solo dopo queste operazioni può consultare e verificare la propria posizione tramite il Qr-code stampato sulla targa

PROMEMORIA PER L'UTENTE

* la scadenza di trasmissione dell'RCEE decorre dalla data dell'ultima autocertificazione o dell'ultimo RCEE munito di contrassegno di verifica (bollino). È consentito posticipare tale data di massimo trenta giorni. Il contrassegno di verifica va sempre applicato all'inizio del periodo indicato all'Allegato 2 della L.R. n.59/21.

* si consiglia vivamente di non chiamare i manutentori nel periodo invernale, periodo notoriamente più impegnativo per loro

Ricorda che l'ispezione di API-Bas S.p.A. non è sostitutiva della manutenzione !

API-Bas S.p.A. accerta ed ispeziona gli impianti termici, pubblici e privati, sia autonomi che centralizzati, alimentati a combustibile gassoso, liquido o solido, a energia elettrica, teleriscaldamento, ovvero tramite cogenerazione o trigenerazione, aventi le seguenti caratteristiche:

* impianti con sottosistemi di generazione a fiamma o con scambiatori di calore collegati ad impianti di teleriscaldamento aventi potenza termica utile nominale non minore di 10 kW

* impianti a ciclo frigorifero con potenza termica utile nominale, in uno dei due servizi (riscaldamento o raffrescamento), non minore di 12 kW.

L'impianto termico è un sistema tecnologico che serve a riscaldare e/o raffreddare gli ambienti o per la produzione centralizzata di acqua calda sanitaria. **LE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO ED ISPEZIONE DI API-BAS S.P.A. AVRANNO INIZIO IL GIORNO 1 AGOSTO 2026.**

Nel caso in cui durante una ispezione API-Bas S.p.A. riscontri l'assenza dell'RCEE o della eventuale DAM, oltre all'addebito del costo dell'ispezione e alle sanzioni di cui all'articolo 14 L.R.n.30/16, il responsabile dell'impianto è comunque tenuto a chiamare il manutentore per il controllo periodico del generatore e ad inviare entro trenta giorni dalla data dell'ispezione il relativo RCEE munito di bollino o la DAM.

Le tariffe relative al contrassegno di verifica (bollino) e alle ispezioni con addebito sono differenziate per tipologie di impianto e per potenza (Allegati 3 e 4 L.R.n.59/21).

